







Viale F. Turati 1/R 52011 Bibbiena (Ar) Tel. 0575-955716 C.F. 94004080514 cod. mecc.ARIC82800R  
 AMBITO TERRITORIALE AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito [www. https://www.icdovizibibbiena.edu.it](https://www.icdovizibibbiena.edu.it)  
[indirizzi\\_email : aric82800r@istruzione.it](mailto:aric82800r@istruzione.it) - [aric82800r@pec.istruzione.it](mailto:aric82800r@pec.istruzione.it)

Prot. N° (si veda segnatura)

Bibbiena, 13 Gennaio 2023

**Codice Identificativo Progetto 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-124**

Codice CUP: B34D22001150006

Codice CIG: 959351208D

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DI UN ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO INFERIORE AI 139.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL DLGS 50/2016 E SS.MM.II. DEL DECRETO LEGGE 76/2020 E DEL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77.**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che “Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “ regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il Decreto 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i..
- VISTO** gli artt. 32 comma 2 lettera a) - 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50
- VISTO** il decreto legge 76/2020 “decreto semplificazioni “ convertito in legge 120/2020.
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito in legge n° 108/2021.
- VISTI** in particolare l’art. 1 Comma 1 e 2 del sopracitato decreto legge 76/2020 così come modificato con il decreto 77/2021.
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2) del decreto 77/2021 che prevede per i dirigenti scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, la possibilità di procedere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 , come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a) , del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** l’avviso prot. 38007 del 27/05/2022 “Avviso pubblico Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” del MI - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.;
- ACCERTATO** che il sopracitato avviso dichiara all’Art. 1 che “L’intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU), nell’ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).
- NELLE MORE** dell’emanazione degli atti attuativi dell’A.N.A.C.
- VISTO** Comunicato del Presidente dell’Autorità Modifiche alla deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 per l’“Attuazione dell’art. 6-bis del d.lgs. 163/2006 introdotto dall’art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012” del 12/06/2013 in cui si specifica che “b) dal 1°marzo 2013 per tutti gli appalti di importo a base d’asta pari o superiore a € 40.000,00, con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali; in via transitoria, fino al 31

	dicembre 2013, le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori per tali appalti possono continuare a verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici secondo le previgenti modalità.”
<b>VISTO</b>	Il Comunicato del Presidente ANAC del 10 dicembre 2015 “Richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di verifica dei requisiti ex art. 38 del d.lgs. 163/2006 sull’aggiudicatario di una gara esperita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)” che puntualizza che la stazione appaltante “potrà” non dovrà utilizzare il sistema AVCPASS.
<b>VISTI</b>	i Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR);
<b>VISTI</b>	i seguenti Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR) e il regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
<b>VISTO</b>	il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
<b>VISTA</b>	la Delibera con la quale è stato approvato il PTOF;
<b>VISTA</b>	la nota prot. AOGABMI - 0072962 del 05/09/2022 con la quale l’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € € 75.000,00;
<b>VISTA</b>	la modifica al programma annuale ai sensi dell’art. 10 de D.I. 129/2018 con nota con la quale è stato assunto nel Programma Annuale il progetto PON/FESR Progetto 13.1.5A-FESR PON-TO-2022-124 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.
<b>VISTO</b>	l’art. 1, secondo capoverso della lettera di autorizzazione MIUR prot. AOGABMI - 0072962 del 05/09/2022 nel quale si specifica che “la data ultima per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 15/01/2023, data ultima entro la quale l’istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all’obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo “Forniture e servizi”.
<b>VISTA</b>	la legge 28/12/2015, n° 208 (Legge di stabilità per il 2016) art. 1, comma 512
<b>VERIFICATA</b>	ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l’impossibilità di acquisire la fornitura “de qua” tramite l’adesione ad una Convenzione-quadro Consip come da decreto del dirigente per la specifica fornitura.
<b>VISTO</b>	l’art. 93 del D.Lgs 50/2016;
<b>VERIFICATO</b>	che ai sensi dell’articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
<b>VERIFICATO</b>	che la fornitura in blocco con i servizi accessori di montaggio non è riconducibile ai prodotti presenti su Acquisti in rete;
<b>VISTO</b>	Il Progetto effettuato dall’Istituto per l’ammodernamento dei plessi della scuola dell’infanzia;
<b>RILEVATA</b>	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
<b>CONSIDERATO</b>	l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
<b>PRESO ATTO</b>	della necessità di procedere all’acquisto solo dopo aver ricevuto un preventivo che avesse come attività propedeutica un sopralluogo dei luoghi;
<b>PRESO ATTO</b>	del sopralluogo effettuato in data 11/01/2023 nei plessi di scuola dell’infanzia dell’istituto da parte dell’addetto dell’azienda Spazio Arredo S.r.l –P.IVA 00360710511;
<b>VISTI</b>	i preventivi ricevuti a seguito di sopralluogo di aziende specializzate e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il preventivo ricevuto in data 13 GENNAIO 2023 (Prot. n° 242 del 13/01/2023) dall’azienda Spazio Arredo S.r.l –P.IVA 00360710511</b></li> </ul>
<b>PRESO ATTO</b>	che il fornitore oggetto dell’ordine diretto è attivo e anche produttore nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
<b>PRESO ATTO</b>	che il fornitore oggetto dell’ordine diretto è attivo sul territorio di pertinenza della scuola ed è l’unica ditta che produce, pertanto fornisce, prodotti delle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, riuscendo a garantire pertanto assistenza diretta e puntuale sui prodotti acquistati, quindi un servizio efficiente ed efficace;
<b>PRESO ATTO</b>	che l’istituto non ha utilizzato in precedenza il fornitore oggetto dell’ordine diretto, pertanto la scelta va a garanzia del principio di rotazione previsto dalla normativa;

**RITENUTO** quindi, adeguato esperire la procedura tramite ordine diretto.

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

di deliberare l'avvio della procedura di acquisto, con la procedura dell'ordine diretto, per acquisizione di beni e servizi della fornitura per il Progetto 13.1.5A-FESRPN-TO-2022-124 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", come da progetto emesso dalla scrivente Istituzione Scolastica che prevede oltre alle forniture anche i servizi necessari (Installazione e Messa in Opera,).

La procedura è prevista e normata dall'art.36, del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. ed è da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

### **Art. 3**

Viste le premesse, di procedere all'acquisizione delle forniture di cui all'art.2 mediante affido diretto all'azienda **Spazio Arredo srl - Via Aldo Moro, 4/11, 52010 Soci (AR) – P.I. 00360710511**

### **Art. 4**

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione e l'installazione delle forniture e per l'erogazione dei servizi, di cui all'art.2 e al capitolato tecnico è stabilito in € **57.734,00** € **IVA ESCLUSA** (Cinquantasettemilasettecentotrentaquattro/00 euro), ovvero € 70.435,48 con IVA (Settantamilaquattrocentotrentacinque/48 euro).

L'importo viene impegnato a carico del Programma Annuale e.f. 2023 sui fondi assegnati a questa Istituzione scolastica per le finalità di cui sopra, sul seguente progetto "prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" del MI – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Progetto 13.1.5A-FESRPN-TO-2022-124 dal titolo "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

### **Art. 5**

Di precisare, sin da ora, che:

- la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- Il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del d.lgs n. 56/2017. Si procederà alla stipula del contratto immediatamente, stante l'inapplicabilità, l'affidamento in esame, del c.d. stand still, come previsto dall'art. 32, comma 10, del d.lgs n. 56 del 2017. Per requisito di urgenza, il progetto prevede il perfezionamento dell'affidamento entro il 15/01/2023, si procederà, quindi, alla stipula del contratto in attesa dell'esito dei controlli dei requisiti in capo all'affidatario, sulla sola base dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs 56 del 2017 e dell' articolo 8 comma 1 del DL 76/2020 trasformato in legge 120/2020. Qualora dall'esito dei controlli si evidenziasse una causa di esclusione il contratto sarà da ritenersi nullo anche in funzione dell'autocertificazione richiesta;

#### **Art. 6**

L'Istituzione, ai sensi dell' art. 93 si riserva la facoltà di a garanzia degli impegni contrattuali, la cosiddetta "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA) a mezzo Cauzione, polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 93 e all'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La garanzia dovrà essere valida per tutta la durata delle attività e sarà svincolata, previa verifica ed accettazione da parte dell'Istituto Scolastico, delle attività svolte. In caso di polizza fideiussoria, la firma dell'agente che presta cauzione dovrà essere autenticata ai sensi delle disposizioni vigenti, o autocertificata ai sensi delle disposizioni vigenti. Essa dovrà, inoltre, prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accettazione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà, inoltre, avere efficacia per tutta la durata del contratto. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, dell'eventuale contratto e la decadenza dell'affidamento.

#### **Art. 7**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

#### **Art. 8**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Alessandra Mucci**.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Alessandra Mucci**  
(documento firmato digitalmente)